

**PROTOCOLLO D'INTESA TRA L'ASSOCIAZIONE ANTIRACKET
ANTIUSURA "LIBERA IMPRESA" ONLUS E L'ORDINE DEGLI
AVVOCATI DI CATANIA**

L'associazione antiracket antiusura "Libera Impresa" onlus con sede in Belpasso, via Francesco Crispi n. 4, iscritta al numero 17 dell'albo prefettizio con decreto del Ministero dell'Interno, rappresentata dal suo presidente, Rosario Cunsolo;

E

l'Ordine degli Avvocati di Catania, nella persona del suo Presidente pro tempore, avv. Antonino Guido Distefano;

Premesso che:

- I reati di estorsione e di usura, che incidono fortemente sull'economia e sono espressione della presenza del fenomeno mafioso sul territorio, hanno una incidenza ragguardevole e una diffusione in tutto il Paese, tale da compromettere persino l'ordinata convivenza civile;
- E' piena consapevolezza dei cittadini che tali reati minano il sistema economico e il suo sviluppo, non risparmiando intere categorie di operatori economici, commerciali, professionisti e le loro famiglie;
- Malgrado la percezione dei conseguenti squilibri, che suscita da una parte indignazione e, quindi, volontà di reagire con la denuncia, permane la paura di gravi ritorsioni da parte delle organizzazioni criminali;
- Nonostante i rischi, è obbligo civile e morale denunciare alle autorità preposte tutti i reati di cui si è a conoscenza o, peggio, vittime;
- E' ritenuto fondamentale l'aiuto e il sostegno che le Associazioni antiracket possono offrire alle vittime di tali odiosi reati;
- Per meglio assicurare l'aspettativa di aiuto è necessario poter mettere a disposizione le competenze necessarie, soprattutto di ordine giuridico, applicando opportunamente e con professionalità le norme, che individuano le specifiche fattispecie di reato e che riconoscono indennizzi e sostegni economici alle vittime e alle loro famiglie, in particolare, in ordine cronologico, le Leggi 302/90, 108/96, 44/99 (come modif. dalla L. 3/2012), 512/99 e 448/2001, la L.R. Sicilia 15/2008, la L. 10/2011, il D.P.R. n. 60 del 19/2/2014, la L. 122/2016, 4/2018, il decreto Min. Fin. del 22.11.2019.

- L'Ordine degli Avvocati di Catania rappresenta una categoria professionale che tutela dalle violazioni del diritto in ogni sua forma e che si pone come baluardo della salvaguardia e attuazione dei valori costituzionali, per una società civile più sana e più equa
Tanto premesso, che forma parte integrante del presente Protocollo, le Parti, come sopra rappresentate, convengono quanto qui di seguito riportato.

Art. 1

Le parti si impegnano a sviluppare una proficua collaborazione per la sensibilizzazione, diffusione e tutela dei principi di legalità, consacrati nella nostra Carta Costituzionale, attraverso la realizzazione congiunta di attività formative sulla legislazione vigente e sugli iter normativi per il riconoscimento di benefici, anche in denaro, accordati alle vittime dei reati di estorsione e di usura, utili, tra l'altro, al fine di incentivarne la denuncia;

Art. 2

Le predette attività saranno rivolte a tutte le imprese, che vorranno avvantaggiarsene, e viepiù a quelle che hanno subito l'estorsione, l'usura o reati connessi, nonché alla cittadinanza tutta, per un'attività di consapevolezza culturale e sociale;

Art. 3

Le Parti si impegnano a redigere, di comune accordo ed entro tre mesi dalla sottoscrizione della presente, un programma delle attività, che non potranno comportare impegni finanziari, non specificamente autorizzati, da parte dei sottoscrittori, ma che beneficeranno delle risorse umane e materiali di ciascuno.

Art. 4

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati s'impegna ad accordare, a titolo gratuito, la prima assistenza e consulenza alle aziende e ai cittadini in questione, al fine di indirizzarli verso le forme di migliore tutela, anche attraverso lo Sportello per il Cittadino, e comunque con le modalità e garanzie per esso previste.

Art. 5

Le Aziende potranno farsi rappresentare e difendere negli eventuali giudizi dagli Avvocati, che si saranno resi disponibili al patrocinio presso il Consiglio dell'Ordine, per garantire la costituzione di parte civile nei

L

processi penali, instauratisi sulla base delle denunce presentate dagli iscritti, tenuto conto delle intervenute difficoltà economiche correlate alla denuncia e fatta salva sempre la preventiva disamina delle condizioni necessarie per la prestazione dell'assistenza che verrà prestata, se necessario, anche pro bono. Il Consiglio dell'Ordine formerà, a tal fine, apposito elenco.

Art. 6

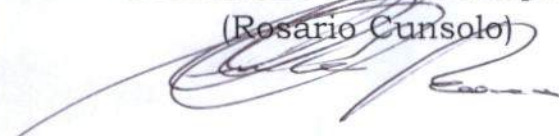
Ai fini di tutela delle vittime, si richiamano le vigenti norme di riservatezza dei dati e i principi del Codice Deontologico Forense.

Art. 7

La presente convenzione ha durata biennale a partire dalla data di sottoscrizione, con facoltà di eventuale rinnovo, ad impulso di una delle parti, per accettazione espressa dell'altra parte a mezzo posta elettronica certificata.

Catania, 28/11/2024

Il Presidente di "Libera Impresa"
(Rosario Cunsolo)



Il Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Catania
(Antonino Guido Distefano)

